Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 61 del 06 MAR. 2020

OGGETTO: **Rete regionale delle Malattie Rare – istituzione della figura del Coordinatore di Presidio - approvazione *"Linee di indirizzo per la presa in carico dei pazienti nei Presidi della Rete Regionale MR"*.**

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;
VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;
VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;
VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;
RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;
RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:
a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;
b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:
1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;

20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 201 l/ 7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;
25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione dei mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (*L. n. 60 del 25 giugno 2019*).

CONSIDERATO che

- con DM n. 279/2001 è stato approvato l'elenco delle Malattie Rare ammesse al beneficio dell'esezione dal *ticket* e, conseguentemente, veniva prevista l'istituzione della Rete Nazionale delle Malattie Rare, la cui delineazione veniva, di fatto, demandata alle Regioni, all'uopo onerate del compito di individuare i propri Presidi di Rete;
- con DGR n. 610/2003 e ss.mm. e ii. è stata istituita la Rete Regionale delle Malattie Rare i cui Presidi di Rete sono stati identificati nelle Aziende Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale;
- con DPCM 12/01/2017 recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*", è stato ampliato l'elenco delle Malattie Rare di cui al DM Salute n. 279/2001;
- con DCA n. 150/2017 veniva recepito detto DPCM;
- con circolari del Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie 13/07/2017, n. 232067 e 31/07/2017, n. 252094, veniva inaugurato un regime transitorio sperimentale in virtù del quale, al fine di agevolare il percorso ospedaliero dei pazienti, in ogni Presidio di Rete veniva individuato un Coordinatore di Presidio MR col compito di accogliere i pazienti, indirizzarli verso gli specialisti deputati alla loro presa in carico e rilasciare agli stessi la certificazione di malattia rara necessaria per ottenere l'esenzione dal *ticket*;

- oltre due anni di sperimentazione hanno fatto apprezzare il ruolo svolto dai Coordinatori di Presidio MR limitatamente alle patologie rare inserite con DPCM 12/01/2017, in punto di semplificazione dell'*iter* clinico dei pazienti;

RITENUTO, pertanto, opportuno

- formalizzare l'istituzione della figura del *Coordinatore di Presidio MR* estendendone la competenza a tutte le patologie di cui al DM n. 279/2001 così come integrato dal DPCM 12/01/2017;
- approvare il documento recante "*Linee Guida per la presa in carico dei pazienti nei Presidi della Rete Regionale MR*", **ALLEGATO 1** al presente provvedimento,

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI ISTITUIRE presso ogni Presidio della Rete Regionale Malattie Rare, la figura del *Coordinatore di Presidio MR*, già sperimentalmente introdotta con circolari del Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute 13/07/2017, n. 232067 e 31/07/2017, n. 252094;

DI DARE ATTO CHE

- fino a nuova e diversa determinazione del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie/Coordinamento Regionale Malattie Rare, sono confermati nel ruolo di Coordinatori di Presidio MR i soggetti già individuati con le summenzionate circolari 13/07/2017, n. 232067 e 31/07/2017, n. 252094;
- i Coordinatori di Presidio MR hanno competenza su tutte le patologie di cui al DM n. 279/2001 così come integrato dal DPCM 12/01/2017,

DI APPROVARE il documento recante "*Linee Guida per la presa in carico dei pazienti nei Presidi della Rete Regionale MR*", **ALLEGATO 1** al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, nel quale, tra le altre cose, si specifica e dettaglia il ruolo del Coordinatore di Presidio MR,

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per

- l'invio ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";
- la notifica ai soggetti interessati, ivi incluso il Coordinamento regionale Malattie Rare;
- la relativa attuazione;
- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario
Dott.ssa Maria Crocco

Il Commissario *ad acta*
Gen. Dott. Saverio Cotticelli